

Di Cádiz o Gaditano

Il disegno *di Cádiz* (città dell'Andalusia) è detto anche *Andaluso* o *Gaditano* (di Cádiz) (*IPCS sheet 23 ex S-1.14*), da 40 e 48 carte a figure intere.

Dopo l'abolizione, il 26 settembre 1811, del monopolio delle esportazioni detenuto dalla Real Fábrica de Macharaviaya, a Cádiz molti produttori approfittarono delle nuove prospettive di mercato e crearono diverse versioni derivate dal mazzo nazionale spagnolo.

Il disegno di Cádiz stampato oggi risale agli inizi del 20° secolo.

Da tempo il mazzo non è più usato in Spagna, ma stampato solo per l'esportazione. È molto popolare in Messico e nell'America Centrale e meridionale.

Nelle Filippine il mazzo con questo disegno è usato per il *Cuajo*, un gioco locale che si fa con un mazzo di 28 carte (assi, figure e 3, 4 e 5) ripetuto 4 volte.

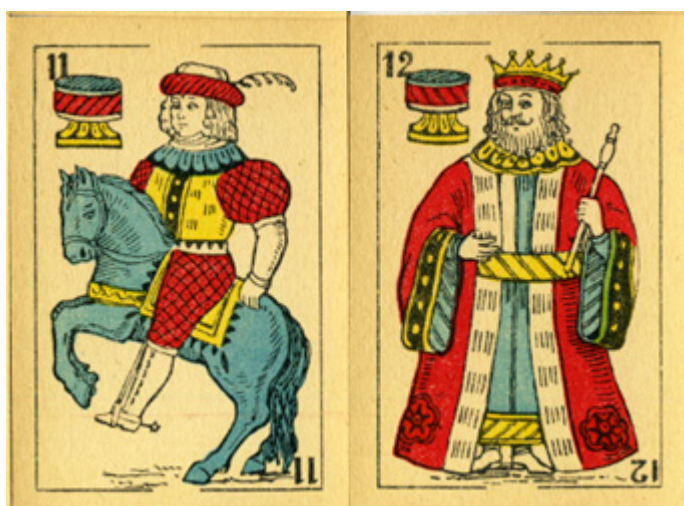


Caratteristiche che distinguono questo disegno sono i particolari semi di coppe, il fante di bastoni che tiene il seme impugnandone un ramo laterale, l'asso di denari, con in alto una corona e in basso due rami incrociati, uno di palma e uno di olivo. Molte figure hanno maniche "a palloncino", tipiche di questo disegno e ai piedi del cavallo di coppe appare la scritta "Ahi vâ".

Diversi mazzi di questo tipo furono stampati per le ex-colonie spagnole anche dai fabbricanti belgi, molto attivi nell'imitare i disegni, le sigle sull'asso di denari e i marchi dei mazzi stampati in Spagna.



Fabbricante sconosciuto - marchio Leone 190x come in questo mazzo del 1900 circa che reca le sigle A I (o A T ?) sull'asso di denari, molto simile a un mazzo spagnolo fabbricato mezzo secolo prima dalla Viuda de Gonzales.



Mazzo stampato in Belgio da Van Genechten agli inizi del secolo scorso. Reca sull'incarto il motto "*A todos alumbra*" usato dalla famiglia Solesio e poi ripreso da altri fabbricanti spagnoli e belgi.



Questo mazzo è del 1893, probabilmente stampato da fabbricanti belgi, ristampato per il *Brogliaccio del Solleone* dalle matrici originali.